

| | | | |
|---|--|---|-----------------------|
|  | SCHEDA INFORMATIVA EMOCOLTURA | ALL11_IOLaboT003_CDA | Pagina 1 di 2 |
| | | Verifica Dr. E. Berselli - RAQ | Rev 2 Del 14/12/16 |
| | | Approvazione Dr. E. Pazzaglia - Dir. Laboratorio Analisi | |

Emocoltura

L'emocoltura è un esame microbiologico nel quale il sangue raccolto dal paziente viene inoculato in flaconi, contenenti terreni di coltura specifici, al fine di ottenere l'isolamento colturale, la identificazione e il test di sensibilità dei microrganismi presenti nel sangue.

Momento del prelievo

- Prima della terapia antimicrobica.
- In caso di terapia in corso: prima della somministrazione antimicrobica.
- Prima del rialzo febbrile o all'inizio dello stesso (durante il brivido) se il rialzo febbrile non è prevedibile.

La batteriemia precede di oltre un'ora il rialzo termico per cui il momento del prelievo risulta particolarmente importante nelle batteriemie intermittenti.

Numero dei prelievi

1 prelievo = 1 SET = 1 flacone per aerobi + 1 flacone per anaerobi

Adulti: eseguire almeno 2 prelievi separati per ogni episodio settico perché il secondo set di colture:

- aumenta la possibilità di isolamento dei microrganismi nel sangue (batteriemia intermittente).
- rende possibile l'interpretazione dell'isolamento di alcuni microrganismi come contaminanti (commensali della cute).

Neonati: Unico prelievo.

Volume del prelievo

Esiste una relazione diretta tra volume ematico e positività dell'emocoltura quindi è assolutamente necessario attenersi alle seguenti indicazioni.

Adulti: 16-20 ml di sangue distribuito equamente in 2 flaconi per emocoltura (un flacone per aerobi, uno per anaerobi).

Bambini: da 1 a 5 ml di sangue in un unico flacone pediatrico.

Neonati (fino a 1anno): da 0,5 a 1 ml di sangue in un unico flacone pediatrico.

ATTENZIONE: Il volume prelevato deve essere il più preciso possibile. Per un adulto il volume minimo accettabile di campione da inoculare nel flacone è di 5 ml ma se non ci sono problemi di prelievo devono essere raccolti 8- 10 ml di sangue per flacone per avere una maggior probabilità di isolare l'agente etiologico. Non inviare in laboratorio campioni contenenti un volume di sangue inferiore a 5 ml o flaconi riempiti con più di 10 ml di sangue.

Modalità di prelievo

Eseguire il prelievo da vena periferica.

Utilizzare punti di prelievo diversi per ciascuna emocoltura.

Il prelievo NON va eseguito da catetere vascolare (CVC) perché il catetere può essere colonizzato; l'emocoltura da CVC è corretta solo in caso di sospetta sepsi da catetere vascolare.

Materiale occorrente

Disinfettanti: : PVP iodio in soluzione acquosa o Clorexidina gluconato in soluzione alcolica

Garze e guanti sterili

Sistema di prelievo a circuito chiuso vacutainer con relativi aghi o butterfly e appositi adattatori per flaconi per emocoltura

Flaconi per emocoltura :

| | | | |
|---|--|---|-----------------------|
|  | SCHEDA INFORMATIVA EMOCOLTURA | ALL11_IOLaboT003_CDA | Pagina 2 di 2 |
| | | Verifica Dr. E. Berselli - RAQ | Rev 2 Del 14/12/16 |
| | | Approvazione Dr. E. Pazzaglia - Dir. Laboratorio Analisi | |

- Adulti: un set per emocoltura che comprende un flacone per aerobi e uno per anaerobi
- Bambini e neonati: unico flacone pediatrico per emocoltura.

Prelievo da vena periferica

- L'operatore esegue il lavaggio antisettico delle mani ed indossa i guanti sterili.
- Individua il punto del prelievo.
- Disinfetta accuratamente la cute con soluzione disinfettante battericida: partendo dal punto di prelievo effettuare cerchi fino a coprire un' area di diametro di 5-6cm.
- Lascia agire il disinfettante rispettando i tempi di azione dello stesso (2-3min).
- Prepara i flaconi (un flacone per aerobi e uno per anaerobi per gli adulti; unico flacone pediatrico per i bambini) rimuovendo il tappo protettivo mantenendo l'asepsi del tappo perforabile.
- Introduce nella vena l'ago di prelievo raccordato con l'apposito adattatore per flaconi da emocoltura, inoculando per primo il flacone per **aerobi** e **successivamente** quello per **anaerobi**, facendo attenzione a riempire ogni flacone con 8-10 ml di sangue.
- Chiude i flaconi con il tappo protettivo per evitare la contaminazione
- Agita per impedire la formazione del coagulo.
- Identifica i flaconi applicando su ognuno, nell'apposito spazio, le etichette prestampate.

Prelievo da catetere vascolare (batteriemie CVC correlate)

- L'operatore esegue il lavaggio antisettico delle mani ed indossa i guanti sterili.
- Effettua la disinfezione del punto di prelievo del CVC
- Effettua il prelievo come sopra indicato, inoculando sempre prima il flacone per aerobi e successivamente quello per anaerobi, senza eseguire alcuno scarto di sangue.
- Chiude i flaconi con il tappo protettivo per evitare la contaminazione
- Agita per impedire la formazione del coagulo.
- Identifica i flaconi applicando su ognuno, nell'apposito spazio, le etichette prestampate.

Conservazione e trasporto

- I flaconi per emocoltura devono essere inviati al laboratorio e messi in incubazione il più presto possibile
- In caso di ritardo del trasporto al Laboratorio:
 - ❖ NON VANNO MAI REFRIGERATI
 - ❖ POSSONO ESSERE CONSERVATI A TEMPERATURA AMBIENTE PER QUALCHE ORA
- I flaconi per emocoltura devono essere trasportati in contenitori di plastica chiusi, in un contenitore rigido ed impermeabile (contenitore Bio-protection)

Accettazione

E' necessaria una specifica richiesta che indichi:

- PRELIEVO : data, ora, sequenza temporale, sede.
- SOSPETTO CLINICO: sepsi, polmonite, ascesso, infezione da CVC, brucellosi, criptococchi,
- SINTOMI : febbre, shock,
- RICERCHE PARTICOLARI: Micobatteri, Legionella, Brucella, Criptococco..., perché sono richieste procedure e tempi di incubazione diversi.

Campioni non idonei

- Flaconi senza adeguata etichettatura.
- Flaconi rotti o contaminati esternamente con materiale biologico.
- Campioni raccolti in provette non idonee per il test.